



D IDPM – C. 2019 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 19 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZIA MUNICIPALE - CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA 1.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1017 del 14/06/2019, è stato approvato il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2205 del 24/07/2019 è indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 19 posti a tempo indeterminato, del profilo professionale di Istruttore Direttivo di Polizia Municipale – Categoria D – posizione economica 1, suddivisi nel documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 come di seguito specificato:

- n. 12 posti anno 2019;
- n. 2 posti anno 2020;
- n. 5 posti anno 2021.

Il numero dei posti messi a selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante la procedura di cui ai suddetti articoli, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 56/2019, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

COMPETENZE, ATTIVITA' E CAPACITA' DEL PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZIA MUNICIPALE

La figura professionale dell'Istruttore Direttivo, come previsto dalle "Definizioni dei profili professionali" del Comune di Milano, è caratterizzata dalle seguenti competenze:

- ✓ Ha conoscenze specialistiche e conoscenze di base di metodi di analisi, progettazione e gestione;
- ✓ Ha autonomia operativa, facoltà di decisione e di proposta all'interno delle direttive fornitegli;
- ✓ Ha responsabilità dell'attività direttamente svolta, delle istruzioni impartite nonché del conseguimento degli obiettivi assegnati;
- ✓ Utilizza metodi e tecniche specifiche di valutazione dei servizi per la verifica della qualità degli stessi e del grado di soddisfacimento degli utenti;
- ✓ Affronta problemi complessi in assenza di schemi, modelli e soluzioni predefinite;
- ✓ Ha relazioni organizzative interfunzionali (interne ed esterne) di carattere complesso e di tipo diretto;
- ✓ Svolge funzioni direttive e di coordinamento degli addetti al processo lavorativo;
- ✓ Partecipa alle commissioni di gara e di concorso;
- ✓ Per lo svolgimento della propria attività lavorativa può avvalersi di strumenti tecnici ed informatici.

Nello specifico, l'Istruttore Direttivo di Polizia Municipale può essere adibito allo svolgimento delle seguenti attività:

- ✓ funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale, di pubblica sicurezza, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1 della L. 65/86;
- ✓ organizzazione dei servizi e coordinamento nuclei operativi;
- ✓ intervento diretto negli ambiti della viabilità e della sicurezza stradale, delle attività economiche e produttive, della tutela dell'ambiente e del territorio e della qualità della vita urbana (disagio sociale, sicurezza dei cittadini, protezione civile);
- ✓ svolgimento e coordinamento, laddove incaricato, di attività di indagine;
- ✓ coordinamento e controllo delle attività di polizia amministrativa, locale e giudiziaria;
- ✓ coordinamento, controllo, supporto ed indirizzo tecnico-operativo al personale gerarchicamente e funzionalmente subordinato;
- ✓ predisposizione atti, verifica risultati e costi dell'attività al fine di ottimizzare l'uso delle risorse assegnate.

La figura professionale dell'Istruttore Direttivo di Polizia Municipale è caratterizzata dalle seguenti capacità:

- ✓ Concretezza, pragmatismo, senso di realtà, buonsenso;
- ✓ Gestione conflitti;
- ✓ Sviluppo dei collaboratori;
- ✓ Autocontrollo e gestione dello stress;
- ✓ Affidabilità, senso di responsabilità.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla Selezione i candidati che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **CITTADINANZA ITALIANA** secondo quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e dall'articolo 2 del D.P.C.M. 174/1994;
- 2) età non inferiore agli anni 18 (diciotto);
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e non essere stati destituiti, dispensati o licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) non essere stati destituiti o licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- 6) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3;
- 7) assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (l. 475/1999) che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione. A tal riguardo, si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento), è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445 c. 1 bis c.p.p.;
- 8) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- 9) patente di guida di categoria B;
- 10) idoneità psico-fisica che sarà accertata dal competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio, ossia:

- visus naturale non inferiore a 12 decimi complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5 decimi nell'occhio che vede di meno e, nel caso di correzioni, fermo restando quanto sopra, non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio;
- senso cromatico e luminoso normale;
- funzione uditiva normale;
- assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica, quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'indice di massa corporea;
- assenza di malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale;
- assenza di disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione);
- assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali;
- non avere dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope. Costituisce causa di non idoneità anche l'assunzione occasionale di sostanze stupefacenti, l'abuso di alcool e psicofarmaci;
- assenza di dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie) che possono limitare l'impiego nelle mansioni in circostanze particolari;
- assenza di endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo, etc...) con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari;
- assenza di malattie sistemiche del connettivo (artrite reumatoide, etc...);
- assenza di patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- assenza di patologie infettive che siano accompagnate da gravi e persistenti compromissioni funzionali (come la tubercolosi con esiti invalidanti);
- assenza di alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità;
- assenza di patologie cardiovascolari e loro esiti che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- assenza di patologie o menomazioni dell'apparato muscolo scheletrico e loro esiti che causino limitazioni funzionali rilevanti;

Nel caso in cui l'esito rilasciato dall'Organo Sanitario competente risultasse "negativo" l'Amministrazione non procederà all'eventuale assunzione.

- 11) di non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi della Legge 12.03.1999, n. 68;
- 12) essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 5 della L. 65/86, ovvero:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- 13) per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n. 130;
- 14) disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette e autocarri per trasporto di motoveicoli).

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto bandito ai sensi dell'articolo 1 della Legge 28/03/91, n. 120.

15) TITOLO DI STUDIO:

- Laurea di primo livello (L) ;

oppure

- Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM);

oppure

- Diploma di Laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di

studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

Il candidato deve altresì allegare alla domanda di partecipazione la documentazione comprovante l'avvio dell'iter medesimo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico: stipendio iniziale previsto, per la Categoria D - posizione economica 1, dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali – pari ad Euro 22.135,47 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TERMINI E MODALITA'

La domanda di partecipazione alla Selezione dovrà essere redatta **unicamente** in via telematica a far tempo **dal 25 LUGLIO 2019 e non oltre le ore 12:00 del 6 SETTEMBRE 2019 - pena esclusione dalla procedura selettiva** – al seguente indirizzo: www.comune.milano.it – Servizi - Concorsi, selezioni, graduatorie - Concorsi e selezioni di personale - Consulta il servizio bandi online - Selezioni aperte – Concorsi.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa alle ore 12.00 del 6 SETTEMBRE 2019 e non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

SARÀ NECESSARIO FAR RIFERIMENTO AL BANDO “D IDPM – C. 2019 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 19 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZA MUNICIPALE - CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA 1”.

Al termine della compilazione dovrà essere stampata o scaricata sul proprio cellulare, la domanda e la ricevuta, in formato PDF, ove verrà generato il QR CODE, per essere esibita il giorno fissato per la prova, unitamente ad un documento di identità valido.

Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail segnalato un messaggio di conferma della ricezione della candidatura da parte del Comune di Milano.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e controllare anche la cartella di SPAM).

I candidati e le candidate possono richiedere assistenza per l'inserimento on line della domanda di concorso attraverso il modulo d'inserimento on-line della domanda cliccando in alto a destra “*Hai bisogno di aiuto*”.

Tale servizio di assistenza verrà assicurato fino alle ore 12 del giorno 4 SETTEMBRE 2019.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- la data ed il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo di cui al D. Lgs n. 81/2008;
- di non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi della Legge 12.03.1999, n. 68;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- di non essere stato/a destituito/a, o licenziato/a per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato/a licenziato/a dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10/01/57, n. 3;
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione;
- di non avere carichi pendenti, ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio), specificando altresì il Tribunale presso il quale gli stessi sono iscritti;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso del titolo di studio richiesto al punto **15)** dei "**Requisiti per l'ammissione alla Selezione**", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato;
- il possesso della patente di guida di categoria B con l'indicazione del relativo numero e della data di scadenza;
- il possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di Agente di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 5 della L. 65/86;
- la disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette e autocarri per trasporto di motoveicoli);
- per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n. 130;

Inoltre, il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- un recapito telefonico;
- l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica personale, presso il quale indirizzare ogni comunicazione relativa alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza e/o riserva;

- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;
- se in possesso, il proprio codice identificativo (Cod. Ana.), qualora il candidato abbia già prestato attività lavorativa presso il Comune di Milano.
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà allegare, **pena esclusione**, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata:

- la **ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di Euro 3,90**, effettuato entro i termini di scadenza del presente bando, secondo una delle seguenti modalità:

1. presso la Cassa Civica del Comune di Milano, sita in Milano – via Silvio Pellico, n. 16;
2. a mezzo bollettino di c/c postale sul conto n. 261206 intestato a “Comune di Milano – Settore Contabilità – Via Silvio Pellico n 16 – Milano” indicando nella causale di versamento il proprio Codice Fiscale e la denominazione sintetica della selezione “D IDPM – C. 2019”;
3. a mezzo bonifico bancario, sul c/c bancario intestato a “Comune di Milano – codice IBAN: IT15V0306901783100000300001. Nella causale andrà, in tal caso, **obbligatoriamente** indicato il proprio Codice Fiscale e la denominazione sintetica della selezione “D IDPM – C. 2019”.

- l'eventuale **documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale**, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero.

AVVERTENZE SULLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La documentazione richiesta, da presentare in allegato alla domanda, dovrà essere costituita da files di formato pdf da inserire direttamente nelle apposite sezioni della procedura on-line.

E' fortemente consigliato utilizzare nomi di files al massimo di 20 caratteri (cui si aggiunge l'estensione PDF, JPG, JPEG) evitando l'utilizzo di caratteri speciali (accenti, apostrofi, trattini o altri segni di punteggiatura). Una denominazione più lunga o la presenza di caratteri speciali potrebbero compromettere la corretta acquisizione dei files da parte del sistema.

Si consiglia, inoltre, di non allegare file di dimensione superiore a 4 Mb.

TEST PRESELETTIVO

Le prove d'esame saranno precedute da preselezione, così come previsto dall'art. 13 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Il test preselettivo verterà sull'analisi e sulla verifica delle abilità logico matematiche, numeriche e di ragionamento e/o sulle materie previste dal bando di concorso attraverso la somministrazione di una serie di quesiti a risposta chiusa su scelta multipla.

Seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alla prima prova scritta i primi 500 candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla cinquecentesima posizione.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Le condizioni di ammissibilità alla selezione saranno esaminate successivamente alla effettuazione della preselezione e limitatamente ai concorrenti che vi avranno partecipato con esito positivo.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prima prova scritta, in una seconda prova pratica ed in una prova orale.

1^ PROVA SCRITTA

Potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica e verterà sulle seguenti materie:

- Diritto e procedura penale;
- Normativa nazionale e regionale in materia di Polizia Locale;
- Codice della Strada;
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;
- Normativa in materia di depenalizzazione (Legge n. 689/1981 e s.m.i.);
- Diritto amministrativo con particolare riguardo all'attività della pubblica amministrazione;
- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- Legislazione in materia di privacy (D. Lgs. 101 del 10/8/2018).

2^ PROVA PRATICA

La prova consisterà nella redazione di un elaborato a carattere pratico applicativo o nella soluzione di uno o più casi con l'individuazione dell'opportuno percorso operativo, inquadrato nel contesto teorico di riferimento, relativo ad uno o più materie d'esame. La prova sarà volta ad accertare la capacità del candidato di applicare le proprie conoscenze a ipotetiche concrete situazioni lavorative nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Si procederà alla correzione, e relativa valutazione, della prova pratica solo per i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prima prova scritta.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato, in ciascuna delle due prove, una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova consisterà in un colloquio e verterà su argomenti e materie d'esame.

Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire la conoscenza del candidato ed a valutare le sue capacità, attitudini e competenze in relazione al profilo da ricoprire ed alle attività da svolgere.

La Commissione potrà essere integrata da un esperto nella valutazione motivazionale e attitudinale, iscritto all'Ordine degli Psicologi.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Nel corso delle prove si provvederà inoltre ad accertare il livello di conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta, nella prova pratica e nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identificazione con fotografia.

DIARIO DELLE PROVE

La preselezione avrà luogo il giorno 26 SETTEMBRE 2019 - presso il PALALIDO ALLIANZ CLOUD – Piazza Stuparich 1 – 20148 Milano. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui, i candidati ai quali non sia stata data comunicazione contraria, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame indicata.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione qualsiasi sia la causa.

Ai candidati verrà data apposita comunicazione, tramite email e tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, degli orari e degli eventuali turni di svolgimento della prova preselettiva. Verrà altresì data comunicazione qualora la prova preselettiva sia annullata o posticipata.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove verrà data apposita comunicazione, tramite email e mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, almeno quindici giorni prima di quello in cui devono sostenerle.

RISERVA DI POSTI, PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, D.lgs. 15/03/2010 n. 66, è prevista la riserva di n. 6 posti per i volontari delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta). Solo nel caso di assenza di candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Si precisa che la riserva sopra indicata comporterà in ogni caso l'azzeramento del valore che ha determinato detta riserva, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato idoneo avente diritto alla riserva in argomento.

La presente procedura non prevede riserve di posti per i dipendenti del Comune di Milano.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, dopo l'applicazione del suddetto Decreto, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla Legge 191/98.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio e comunque prima della pubblicazione della graduatoria, dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle forme e secondo le modalità previste dalle norme in materia, attestante il possesso dei titoli di preferenza/riserva indicati nella domanda, oppure i documenti in carta semplice dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge 191/98.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida ed utilizzabile per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione, esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nel numero indicato per ciascun anno (art. 1, co. 361, L. n. 145/2018).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale di merito anche per eventuali assunzioni a tempo determinato a tempo pieno ed a tempo parziale di personale della medesima categoria e profilo professionale.

ASSUNZIONE DEI VINCITORI

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché all'effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Il personale assunto ha l'obbligo di permanenza di cinque anni alle dipendenze del Comune di Milano e pertanto non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità o l'attivazione di comandi per altri enti.

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241 del 07 Agosto 1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la **Dott.ssa M. Simona POLESE** - tel.: 02.884.52395/48943.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Milano e al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 25 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, entro 6 mesi dalla data di effettuazione della prima prova.

Milano, 25 Luglio 2019


IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
Dott.ssa Paola Suriano

Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolari i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 – 20144 Milano – Direzione Organizzazione Risorse Umane - al seguente indirizzo e-mail: ru.selezioni@pec.comune.milano.it oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma.

Il presente bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano il giorno **25 LUGLIO 2019** e il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il giorno **6 SETTEMBRE 2019**.